

Carissimi/e,

il **Decreto-Legge 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio)**, unitamente ai precedenti Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia) e Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità), segna la risposta robusta che il Governo sta tentando di dare alla crisi economica prodotta dal Covid-19.

In termini di risorse stanziare in deficit si tratta complessivamente, nel 2020, di 130 miliardi (25 mld con il Cura Italia, 55 mld con il decreto Rilancio, 50 mld decreto liquidità e garanzie per sostegno alle imprese).

Appuntamenti

12-17-19-24 giugno 2020

Corso di Formazione per Collaboratori
FNP CISL sulla nuova piattaforma INAS

SOMMARIO:

Decreto Rilancio	Pagina 1
Schede CISL Decreto Rilancio	Pagina 2-5
Zes Approvazione	Pagina 6
Lettera al Ministro dei Trasporti	Pagina 7
Passa una Proposta storica della	Pagina 8
FASE 3 SEDI	Pagina 9-10
Bando per due Borse di Studio CISL in memoria di Carla Passalacqua	Pagina 11
Pescara: scarsa efficienza del trasporto pubblico urbano gestito dalla TUA S.p.A.	Pagina 12-13
Servizi CAF	Pagina 14-17
Terraviva	Pagina 18
INAS	Pagina 19-21
Ripartiamo dal Lavoro". Al via il ciclo di webinar organizzato da	Pagina 22
Pagina Avvenire	Pagina 23
Adiconsum	Pagina 24-25

L'intervento del Decreto Rilancio sul 2020 è equivalente **al 3,3% del PIL**, che assommato al Cura Italia porta al 4,5% del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia in termini di deficit.

In questo contesto, tuttavia, l'orizzonte temporale e la strumentazione del Decreto Rilancio solo in minima parte va oltre la pandemia e quindi la sua natura, per quanto straordinaria, resta **congiunturale**: buona parte dei provvedimenti riguardano interventi volti ad assicurare un reddito a coloro che lo hanno perso e a sostenere imprese che hanno dovuto sospendere l'attività. Queste risorse, per poter essere efficaci, debbono arrivare nel più breve tempo possibile.

Nel suo complesso, il Decreto Rilancio prevede ben 98 decreti attuativi: è pressoché certo che i tempi effettivi di attuazione delle norme saranno lunghi, e che diverse di queste rischiano di perdersi nell'inestricabile groviglio normativo.

L'**impostazione congiunturale** conviene, pertanto, con il rischio di **trasciamenti temporali** che ne vanificherebbero l'efficacia.

La **CISL ritiene non procrastinabile un serio programma per la crescita**, ma nulla di tutto questo appare nel decreto, mentre passare dalla risposta emergenziale ad una **strategia di medio e lungo periodo** è, oggi, fondamentale: occorre cambiare, permanentemente, la struttura della produttività, degli investimenti, della distribuzione, della finanza pubblica, offrendo un fondamento solido, non transitorio, ai redditi, alla domanda, agli investimenti, all'occupazione,

alla coesione sociale.

Se è fuor di dubbio che il Governo abbia deciso di mobilitare ingenti risorse pubbliche riteniamo - come espresso anche nella nostra audizione in sede parlamentare - si debbano perseguire immediatamente obiettivi di interesse collettivo e di bene comune. Per questo, l'aspetto che resta, **per la CISL prioritario**, per la ripresa del Paese e per un nuovo modello di sviluppo è **un grande Patto Sociale** fra Governo e Parti sociali, con la definizione di un metodo di partecipazione diffusa, responsabile e solidale della società civile e delle sue rappresentanze istituzionali, economiche e sociali.

La CISL ha elaborato un'attenta **analisi** ed una **valutazione**, organizzata per **aree tematiche**, e con i **singoli articoli di riferimento** alle disposizioni del Decreto Rilancio, evidenziandone punti di forza e criticità, scaricabili da FirstClass.

Fraterni saluti.

Annamaria Furlan



Emergenza Covid - DECRETO RILANCIO

lavoro e imprese



Cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario, cassa in deroga con causale Covid

- Vengono stanziati € 16 miliardi di nuove risorse;
- vengono previste ulteriori 5 settimane utilizzabili fino al 31 agosto per i datori di lavoro che abbiano esaurito le prime 9 settimane, nonché ulteriori 4 settimane utilizzabili per periodi decorrenti dal 1° settembre al 31 ottobre 2020; solo per i settori turismo, fiere e congressi, parchi divertimento, spettacolo dal vivo e sale cinematografiche è possibile usufruire delle 4 settimane anche per periodi precedenti al 1° settembre;
- per i beneficiari di assegno ordinario (FIS e Fondi Bilaterali) viene ripristinato l'assegno al nucleo familiare;
- vengono inclusi nei trattamenti i lavoratori alle dipendenze dei datori di lavoro alla data del 25 marzo 2020;
- viene reinserito l'obbligo di consultazione sindacale;
- i fondi bilaterali degli artigiani e dei somministrati vengono rifinanziati per 1 miliardo e gli altri fondi bilaterali per 250 milioni;
- vengono stabiliti tempi e procedure più stringenti per velocizzare il pagamento, in particolare la procedura per la cassa integrazione in deroga viene spostata dalle Regioni all'Inps;
- l'Inps anticiperà il 40% del trattamento per tutte le domande di cassa ordinaria, assegno ordinario e cassa in deroga.

Indennità per i mesi di aprile e maggio

- Vengono stanziati €4,5 miliardi di nuove risorse per garantire una indennità alle seguenti categorie di lavoratori:
- liberi professionisti titolari di partita iva che abbiano subito una comprovata riduzione di almeno il 33% del reddito;
 - lavoratori titolari di co.co.co. che abbiano cessato il rapporto di lavoro entro l'entrata in vigore del nuovo decreto;
 - lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (coltivatori diretti, artigiani, commercianti, etc);
 - lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali, compresi i lavoratori con contratto di somministrazione;
 - operai agricoli a tempo determinato;
 - lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo;
 - lavoratori con rapporti di collaborazione presso federazioni sportive;
 - lavoratori stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali, intermittenti, autonomi occasionali e venditori a domicilio;
 - lavoratori domestici non conviventi con i datori di lavoro che abbiano in essere, alla data del 23 febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali.
- Per aprile l'indennità è liquidata in automatico a chi ha già avuto quella di marzo, per maggio solo ad alcune di queste categorie.

Proroghe Naspi e DisColl

Le prestazioni di Naspi e DisColl il cui periodo di fruizione termini nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020, sono prorogate per 2 mesi, a condizione che il percettore non sia beneficiario delle altre indennità.

Proroga allo stop dei licenziamenti

- Il periodo di sospensione dei licenziamenti viene prorogato. Quindi fino al 17 agosto 2020:
- resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo e sono sospese le procedure pendenti avviate successivamente al 23 febbraio 2020;
 - restano preclusi i licenziamenti individuali per motivazioni economiche (giustificato motivo oggettivo), sono sospese le procedure di licenziamento per giustificato motivo oggettivo in corso possono essere "sanati" i licenziamenti effettuati nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 17 marzo 2020.

Misure di condizionalità

Il periodo di sospensione delle misure di condizionalità per i beneficiari di ammortizzatori sociali e di reddito di cittadinanza passa da 2 a 4 mesi, quindi fino al 17 luglio, tranne che per le offerte di lavoro congrue nel comune di appartenenza

Lavoro agricolo

Per la promozione del lavoro agricolo il decreto rilancio prevede che i percettori di ammortizzatori sociali, limitatamente al periodo di sospensione a zero ore della prestazione lavorativa, di NASPI e DIS-COLL nonché di reddito di cittadinanza possano stipulare con i datori di lavoro del settore contratti a termine non superiori a 30 giorni, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2mila euro per l'anno 2020.

Anche la Cassa Integrazione salariale operai agricoli (Cisoa) potrà essere richiesta con causale covid derogando ai normali limiti di durata, per un massimo di 90 giorni decorrenti dal 23 febbraio al 31 ottobre. Per i lavoratori agricoli ai quali non si applica la Cisoa può essere presentata domanda di cassa integrazione in deroga.

Contratti a termine

E' possibile rinnovare o prorogare fino al 30 agosto 2020 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e in somministrazione in essere al 23 febbraio 2020, anche in assenza delle causali

Sostegno alle imprese

- € 3,9mld per stop all'Irap per autonomi e imprese con ricavi non superiori a 250 milioni;
- € 6,1mld su contributi a fondo perduto per aziende, partite Iva e beneficiari di rendita agraria con fatturato fino a € 5mln;
- rafforzamento della patrimonializzazione (2 miliardi) e del finanziamento straordinario alle PMI, tramite Invitalia e delle grandi imprese, tramite Cassa Depositi e Prestiti;
- credito d'imposta al 60% per affitto locali d'impresa che fatturano fino a 5 milioni di euro (1,42 miliardi di euro); rimborso bollette elettriche per le aziende per il 2020 (600 milioni). Scadenze fiscali rinviate al 16 settembre;
- rafforzata unità di crisi presso il MISE per il pronto intervento sulle aziende con stanziamento da € 300mla annui per il triennio 20-22 per attivare un nucleo di esperti in politiche industriali;
- istituito Fondo presso il Ministero dello sviluppo economico di 500 milioni di euro per il trasferimento alle PMI di tecnologie e innovazione, gestito da Enea;
- rifinanziato con € 250mln il fondo di promozione integrata export;
- aumento al 110% su eco-bonus e sisma-bonus per spese dal 1/7/20 al 31/12/21;
- contributi Inail per acquisto attrezzature e dispositivi elettronici necessari ad attuare il protocollo sulla sicurezza (€ 403mln);
- credito di imposta del 60% per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (€ 2mld);
- aumento garanzia SACE per le assicurazioni sui crediti commerciali;
- istituito Fondo emergenziale di € 500mln per ristoro danni a settore agricolo, pesca e acquacoltura;
- rafforzamento al sostegno alle neo-imprese innovative con 100 mln di finanziamenti agevolati e 200 milioni per partecipazione al capitale;
- incremento del credito d'imposta per ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno (€145,5 mln in 3 anni);
- sostegno alle neo imprese del Mezzogiorno beneficiarie dell'incentivo "Resto al Sud" e rafforzamento delle misure per le aree interne (€120 mln in 3 anni).

Lavoro agile

Fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, la modalità di lavoro agile può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali.

Fino alla cessazione dello stato di emergenza i lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito e che non vi sia genitore non lavoratore, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali.

Fondo nuove competenze

Per l'anno 2020 i contratti collettivi aziendali o territoriali possono finalizzare parte dell'orario di lavoro a percorsi formativi. Per le ore di formazione i lavoratori non perderanno né retribuzione né contribuzione figurativa, che saranno a carico del "Fondo Nuove Competenze", costituito presso l'ANPAL, con una dotazione di 230 milioni di euro.



sanità, fisco, previdenza, ambiente e trasporti



Sanità

3,250 mld/€ da destinare ad interventi sulla Sanità:

- rafforzamento della rete dei servizi territoriali con implementazione delle attività di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento, nonché per i soggetti cronici, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, e in generale per le situazioni di fragilità. Attività di sorveglianza attiva e di monitoraggio presso le RSA;
- potenziamento del sistema ospedaliero con incremento di 3.500 posti letto di terapia Intensiva (pari a 0,14 posti letto per mille abitanti) e di 4.225 posti letto di area semi-intensiva, con idonea dotazione impiantistica. Attivazione temporanea di 4 strutture movimentabili, con una dotazione di 75 posti letto ciascuna (300 totali);
- investimenti sul personale. Piano straordinario di assunzioni nei settori sanitario e socio-sanitario da dedicare alla rete ospedaliera e ai servizi sul territorio, con contratti a tempo determinato, indeterminato, collaborazioni e misure a sostegno del salario accessorio del personale in servizio;
- incremento del numero dei contratti di specializzazione medica;
- potenziamento dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria con un solido sistema di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS-COV-2;
- attivazione di centrali operative regionali, di coordinamento delle attività sanitarie e socio-sanitarie del territorio.
- separazione dei percorsi, sia negli ospedali, sia nei Pronto Soccorso, con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti Covid-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi;
- acquisto di nuovi mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti per i pazienti Covid-19;
- potenziamento del fascicolo sanitario elettronico.

Fisco

- Abrogazione clausole di salvaguardia, scongiurando l'aumento di Iva e accise da gennaio 2021;
- mantenimento Bonus Fiscale per i lavoratori dipendenti che per effetto del Covid 19 abbiano avuto una riduzione del reddito da lavoro e risultino incapienti;
- trasformazione di detrazioni in crediti di imposta;
- per il 2020 e 2021 la detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, misure antisismiche, impianti fotovoltaici, recupero facciate esterne, può essere trasformata in uno sconto che è anticipato dal fornitore o in credito di imposta che può essere ceduto ad altri soggetti, inclusi istituti di credito;
- azzeramento dell'Iva per i dispositivi di protezione individuali;
- sospensione plastic e sugar tax;
- aumento del limite delle compensazioni dei crediti fiscali fino a 1 milione di euro;
- spostamento da giugno a settembre della ripresa dei versamenti sospesi per i mesi di marzo, aprile e maggio;
- credito fino a 500 euro per le famiglie con Isee entro 40.000 euro da spendere per servizi offerti in ambito turistico.

Previdenza

- Rinvio dei termini per il versamento dei contributi, dei premi dell'assicurazione obbligatoria e delle ritenute alla fonte sospesi a causa dell'emergenza Covid-19 al 16 settembre 2020 in unica soluzione o in 4 rate. Per le federazioni, società, enti e associazioni sportive è prevista anche la proroga al 30 giugno della sospensione dei contributi e delle ritenute alla fonte. In ogni caso non sono applicate né sanzioni né interessi e non si fa luogo alla restituzione di quanto versato;
- contribuzione figurativa per giornalisti iscritti alla gestione sostitutiva in cassa integrazione in deroga presso l'INPGI;
- sospensione di tutti i pignoramenti su stipendi e pensioni dal 19 maggio al 31 agosto 2020;
- dal 1 gennaio 2020 restituzione degli indebiti su pensioni e stipendi al netto delle ritenute fiscali;
- semplificazione procedure fondo di garanzia TFR.

Ambiente, clima e energia

- Incremento del fondo per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni di Co2 g/km per 100 milioni nel 2020 e 200 milioni nel 2021
- Plastic Tax, differimento al 1° gennaio 2021 dell'efficacia delle disposizioni istitutive dell'imposta sul consumo dei manufatti in plastica monouso (MACSI);
- misure per incentivare la mobilità sostenibile - "Buona mobilità", pari al 60% della spesa sostenuta e comunque non superiore a € 500, a partire dal 4 maggio 2020 (data di entrata in vigore del d.P.C.M. 26 aprile 2020) e fino al 31 dicembre 2020, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard, monopattini e monowheel ovvero per l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture. Previsti un totale di € 120 milioni per il 2020;
- sostegno alle zone economiche ambientali ZEA - Fondo di € 40 milioni per l'anno 2020 volto a riconoscere un ulteriore contributo straordinario alle micro, piccole e medie imprese che svolgono attività economiche eco-compatibili, incluse le attività di guida escursionistica ambientale aderenti alle associazioni professionali e di guida del parco

Trasporti

E' previsto un pacchetto consistente di misure per il settore, tra cui:

- Fondo da 500 milioni per il Tpl e risorse per abbattere i pedaggi per le imprese dell'autotrasporto; il rimborso per gli abbonamenti metrebuss e ferroviari non utilizzati durante il lockdown e per le compagnie aeree ;
- 130 milioni per compensare le perdite e regole più stringenti sul Ccnl per evitare fenomeni di dumping;
- rifinanziamento degli incentivi "Marebonus" e "Ferrobonus" di € 50 milioni complessivi ed il sostegno alle imprese portuali, consentendo alle autorità portuali di ridurre (ed eventualmente anche azzerare) i canoni concessori per i beni demaniali, i servizi portuali, la gestione di stazioni marittime e i servizi di supporto a passeggeri.



sociale, sicurezza e regolarizzazioni



Politiche e servizi sociali e per la famiglia

- si agevola la ripartizione a Regioni ed Enti Locali dei Fondi Politiche Sociali, Non Autosufficienze, Assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare ("dopo di Noi") ed Infanzia e adolescenza;
- Incremento di 90 milioni di euro del Fondo Non autosufficienze (di cui 20 per progetti di vita indipendente) e di 20 milioni di euro il Fondo "Dopo di noi", per l'anno 2020;
- istituzione del Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità, con una dotazione di 40 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzata a favorire l'adozione dei DPI o nuove modalità organizzative per la prevenzione del rischio di contagio;
- incremento di 150 milioni del Fondo per le politiche per la famiglia destinato ai Comuni, sia per rafforzare i centri estivi, sia per progetti di contrasto alla povertà educativa (nella misura del 10% delle risorse);
- per i lavoratori - coinvolti dalla prevista riconversione da parte delle Amministrazioni Pubbliche dell'assistenza erogata da tutti i centri diurni in prestazioni domiciliari individuali ed affidata a gestori privati - non è più sospeso il trattamento del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga, in relazione alle ore non lavorate;
- Incremento di 250 milioni nel 2020 del Fondo distribuzione derrate alimentari agli indigenti
- per il periodo d'imposta 2020 è riconosciuto un credito nella misura massima di 500 € in favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore a 40.000 € utilizzabile nel periodo 1 luglio/31 dicembre 2020 per il pagamento dei servizi offerti dalle strutture turistico ricettive all'interno del nostro territorio nazionale.

Salute e sicurezza sul lavoro

Viene precisato che le disposizioni in tema di Dispositivi di Protezione Individuale valgono non solo per i lavoratori, ma anche per i volontari, sanitari e non.

Per la tutela del periodo di sorveglianza attiva dei lavoratori del settore privato viene prevista la modifica di estensione del tempo di validità, prima fino al 30 aprile, ora estesa al 31 luglio 2020, in merito a quanto stabilito per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità, nonché lavoratori in condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, con limite massimo di spesa di non più di 130 milioni per l'anno 2020, ma di 380 milioni di euro.

In tema di sorveglianza sanitaria:

- i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale ai lavoratori che risultano maggiormente esposti al rischio di contagio, riconducibili ad una condizione di lavoratori "fragili", non già in possesso di certificazione rilasciata da competente autorità sanitaria. Le amministrazioni pubbliche devono provvedere con risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente;
- su richiesta del datore di lavoro, è prevista la possibilità, ai fini del garantire la sorveglianza sanitaria eccezionale in presenza di lavoratori "fragili", di potersi rivolgere, in caso di assenza di medico competente già nominato, ad un medico competente da nominare a tale fine, così come anche all'INAIL che provvederà con propri medici del lavoro;
- nei riguardi dei lavoratori che risultino temporaneamente inidonei alla mansione, il datore di lavoro non può in ogni caso recedere dal contratto di lavoro;

• è prevista l'assunzione da parte di INAIL (previa convenzione con ANPAL), mediante contratti di lavoro a tempo determinato per la durata massima di quindici mesi, di figure sanitarie, tecnico-specialistiche e di supporto per lo svolgimento della sorveglianza sanitaria straordinaria delle persone "fragili";

In tema di vigilanza:

- il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro e delle articolazioni dipendenti, seppur in via eccezionale (fino al 31 dicembre 2020), è previsto venga impiegato per assicurare una tempestiva vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre all'Ispezzione nazionale del lavoro.

Sostegno alle imprese:

- al fine di favorire l'attuazione di quanto previsto dal Protocollo condiviso del 14 marzo, integrato 24 aprile, l'INAIL promuove interventi straordinari destinati alle imprese, anche individuali, che hanno introdotto nei luoghi di lavoro interventi per la riduzione del rischio di contagio attraverso l'acquisto di apparecchiature per l'isolamento, dispositivi per il distanziamento, dispositivi per la sanificazione, per il controllo degli accessi e DPI.

Reddito di emergenza - Rem

E' previsto un reddito di emergenza da chiedere entro fine giugno per tutte le famiglie non coperte da altri sussidi, residenti in Italia, con Isee <15.000€, ridotto patrimonio mobiliare e reddito del mese di aprile al di sotto dell'importo spettante. Tale importo varia da 400€ a 840€ a seconda dell'ampiezza familiare e della presenza o meno di disabili gravi o non autosufficienti nel nucleo e verrà erogato due volte

Permessi e congedi

- viene incrementato di 15 giorni il congedo parentale covid-19 (per un totale di 30 giorni dal 5 marzo al 31 luglio) per lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico, iscritti alla gestione separata e autonomi, genitori di figli sino a 12 anni o con handicap grave, con indennità al 50% e contribuzione figurativa. Per i genitori lavoratori è previsto anche il diritto al lavoro agile (cfr. Lavoro agile) e il diritto ad astenersi dal lavoro senza indennità né contribuzione con conservazione del posto di lavoro e divieto di licenziamento, per lavoratori dipendenti del settore privato genitori di figli sino a 16 anni, per il periodo di sospensione delle attività didattiche e purché nel nucleo non vi sia altro genitore percettore di strumenti di sostegno al reddito o non lavoratore.

- viene incrementato di 600€ il bonus baby sitting, che in totale diventa di 1.200€. E' destinato al nucleo familiare (non commisurato al numero dei figli), alternativo al congedo parentale e erogato tramite libretto famiglia per prestazioni di baby sitting utilizzate dopo il 5 marzo o direttamente al richiedente, in caso di iscrizione a centri estivi e servizi alla prima infanzia (incompatibile con Bonus asili nido). Per i lavoratori del settore sanitario pubblico e privato (medici, infermieri, tecnici laboratorio biomedico, tecnici radiologia medica, operatori sociosanitari) e comparto sicurezza, difesa, soccorso pubblico impiegati per l'emergenza il bonus è incrementato di 1.000€, arrivando a 2.000€ in totale.

- vengono previsti ulteriori 12 giornate di permessi ex L.104/92 a motivo di handicap grave, per lavoratori disabili e che assistono un parente disabile, relative al bimestre maggio-giugno 2020.

Emersione e Regolarizzazione

È prevista la regolarizzazione attraverso un Permesso di soggiorno temporaneo di stranieri con permesso scaduto (dal 31 ottobre 2019) o in scadenza,

Settori oggetto della regolarizzazione:

- a) agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse;
- b) assistenza alla persona per se stessi o per componenti della propria famiglia, ancorché non conviventi, affetti da patologie o handicap che ne limitino l'autosufficienza;
- c) lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare.

Potranno beneficiarne gli stranieri con un permesso di soggiorno scaduto dal 31 ottobre 2019 (non rinnovato o convertito in altro titolo di soggiorno), che sono stati sottoposti a rilievi foto dattiloscopici prima dell'8 marzo 2020, già impiegati in uno dei settori oggetto della regolarizzazione su richiesta del datore di lavoro, oppure su richiesta del lavoratore straniero attualmente inoccupato a cui si concede un permesso temporaneo di sei mesi per ricollocarsi ed esibire regolare contratto. Se al termine della durata del permesso di soggiorno temporaneo, il lavoratore presenta un contratto di lavoro subordinato, il permesso stesso viene convertito in permesso di soggiorno per motivi di lavoro. Le domande vanno presentate dal 1° giugno al 15 luglio.

Se già in presenza di un rapporto di lavoro irregolare, la domanda presentata dal datore di lavoro deve essere accompagnata dal pagamento del contributo

forfettario di 500 euro. Se la domanda viene presentata dall'immigrato non occupato, il contributo forfettario è di 130 euro a cui va aggiunto il costo per la trasmissione della domanda nella misura massima di 30 euro.

La durata del contratto e la retribuzione deve essere in linea con quanto previsto nei CCNL stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali più rappresentative.

Non sono ammessi alla procedura coloro i quali, lavoratori o datori di lavoro, sono stati condannati per reati collegati allo sfruttamento e al traffico di esseri umani.



Istruzione, P.A. e terzo settore



Misure per gli enti locali

Misure "in emergenza" per risolvere le pressanti difficoltà di pagamento dei debiti commerciali:

- differimenti di termini e scadenze per i pagamenti dei debiti;
- sospensioni e possibilità di rinegoziazioni per i mutui;
- diverse forme di anticipazione di risorse e di liquidità, anche relativamente al finanziamento sanitario corrente;
- Fondo di 12 mld di liquidità agli Enti locali per il pagamento tempestivo dei propri debiti nei confronti dei fornitori.

Misure strutturali con valenza oltre l'emergenza e con carattere più complessivo:

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali: 3,5 mld per il 2020;
- Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome: 1,5 mld per il 2020.

Pubblica Amministrazione

- Incremento delle spese per l'acquisto di beni e servizi INPS (68 mln.) e INAIL (45 mln.);
- autorizzazioni di spese straordinarie per la polizia penitenziaria, i dirigenti del DAP e dei tribunali dei minorenni (per informatica, sanificazione e copertura spese di trasferta);
- misure di rafforzamento e semplificazione delle procedure di utilizzo del finanziamento al sistema dell'Istruzione e Ricerca;
- nuove modalità di svolgimento delle prove concorsuali per le pubbliche amministrazioni;
- estensione congedo straordinario COVID-19 anche ai lavoratori pubblici con figli di età non superiore ai 12 anni, senza limitazioni in caso di disabilità, per un periodo intero o frazionato comunque non superiore a 30 gg a decorrere dal 5 marzo e fino al 31 luglio 2020.

Scuola

- Fondo Nuove Competenze, costituito presso l'ANPAL con una dotazione di 230 milioni di euro, per l'anno 2020, a valere sul Programma Operativo Nazionale SPAO.
- Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021: il Fondo per funzionamento delle istituzioni scolastiche statali viene incrementato, per l'anno 2020, di un importo di 331 milioni di euro.
- Misure di sostegno economico al sistema integrato da zero a sei anni
- incremento del Fondo di 15 milioni di euro;
- contributo ai soggetti pubblici e privati che svolgono i servizi educativi (0-6) e le scuole paritarie dell'infanzia: 65 milioni di euro per il 2020 per copertura rette non percepite;
- contributo alle scuole primarie e secondarie paritarie di 70 ml di euro per il 2020 per copertura rette non percepite per alunni fino a 16 anni.
- 39,23 milioni per il 2020 per scuole statali e paritarie sedi di esami di Stato per pulizia ambienti scolastici e acquisto Dpi.
- Misure per sistema informativo per il supporto all'istruzione scolastica - 10 milioni di euro per gli anni 2020 e 2021 a valere sul PON: "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento".
- Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 presso il Ministero dell'istruzione - 400 milioni per il 2020 e 600 milioni per il 2021

Università e Ricerca

- Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca
- 62 milioni di euro per il 2020 al "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca";
- 165 milioni di euro al Fondo per il finanziamento ordinario delle università, per il solo anno 2020;
- 8 milioni di euro al Fondo per il funzionamento delle Afam;
- 40 milioni di euro al Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio al fine di promuovere il diritto allo studio universitario degli studenti capaci e meritevoli;
- 15 milioni di euro al Fondo di finanziamento ordinario Università per proroga dottorati di ricerca;
- Piano di interventi straordinario nell'attività di ricerca;
- 200 milioni, a decorrere dal 2021, per realizzare il piano di assunzione di ricercatori nell'università;
- 50 milioni di euro per assunzione ricercatori negli enti pubblici di ricerca;
- 250 milioni per l'anno 2021 di e 300 milioni di euro per l'anno 2022 al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST);
- 100 milioni di euro per l'anno 2021, e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 al Fondo per il finanziamento ordinario delle università per l'attività di ricerca nelle università;

Terzo settore

- Impossibilità per il lavoratore autonomo che svolge attività di volontariato di protezione civile di cumulare le indennità per compensare il mancato guadagno con quelle previste per lo stesso fine dal decreto "Cura Italia";
- estensione agli enti non commerciali del credito d'imposta dei canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo, destinati all'attività istituzionale;
- estensione anche ai volontari dell'utilizzo di dispositivi di protezione (dpi);
- estensione a tutti gli enti del terzo settore dei contributi per l'acquisto di dpi e simili già previsti per le imprese;
- estensione agli enti non commerciali del credito di imposta per spese di sanificazione ed acquisto dpi e a tutti gli enti privati per l'adeguamento degli ambienti di lavoro;
- contributi a fondo perduto per compensare riduzioni di fatturato per le sole attività commerciali, anche per gli enti non commerciali compresi il terzo settore e quelli religiosi riconosciuti;
- incremento di 100 milioni per l'anno 2020 del fondo costituito con la riforma del settore per attività di interesse generale;
- proroga della sospensione dei termini per gli adempimenti ed i versamenti fiscali e contributivi al mondo associativo;
- anticipo a ottobre 2020 dell'erogazione del 5 per mille relativa all'anno finanziario 2019;
- sovvenzioni dirette per 100 milioni nel 2020 (di cui 20 per la povertà educativa) e 20 mil per il 2021 (120 mil/€ in due anni), per i costi sostenuti dagli enti di terzo settore del Mezzogiorno impegnati per l'emergenza sanitaria nella tutela delle fasce più deboli della popolazione.

La Cisl
è al tuo fianco
in ogni
territorio
e in ogni posto
di lavoro



Zes, imprese e sindacati: bene l'approvazione, ora tutti uniti per gli obiettivi comuni

«Bene l'istituzione da parte del Governo della Zona Economica Speciale, la quinta di tutto il Mezzogiorno: adesso occorre lavorare tutti insieme – istituzioni, mondo produttivo e del lavoro – per conseguire rapidamente i benefici che all'Abruzzo deriveranno dalla sua approvazione». Lo afferma una nota congiunta sottoscritta da sedici sigle regionali, tra associazioni d'impresa e sindacati dei lavoratori: Agci, Casartigiani, Cia, Clai, Cna, Confapi, Confartigianato, Concommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Legacoop, Cgil, Cisl, Uil, Ugl. Lo stesso schieramento che nei giorni scorsi aveva



scritto al ministro per la Coesione territoriale del Governo Conte, Giuseppe Provenzano, sollecitando il via libera alla Zes.

«Pensato in funzione della trasversalità est-ovest e della istituzione del cosiddetto "corridoio europeo "Ten-T" Barcellona-Civitavecchia-Ortona-Ploce, il provvedimento – che prevede a favore delle imprese crediti di imposta e semplificazione delle procedure burocratiche, con l'istituzione di una Zona franca doganale - avrà un effetto di grande impatto soprattutto sul sistema portuale e della logistica. Saranno infatti interessati principalmente i porti di Ortona e Vasto, l'aeroporto d'Abruzzo, l'interporto di Manoppello, gli autoporti di Avezzano, Roseto e San Salvo: strutture,

queste ultime, che dovrebbero quindi essere pienamente recuperate. L'approvazione della Zes, concludono i firmatari, «arriva oltretutto in un momento particolarmente delicato e difficile per la nostra economia: deve dunque rappresentare una grande opportunità da cogliere con spirito di squadra e velocemente».

Sig. Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Paola De Micheli ,

sulle tante ragioni della trasversalità Tirreno-Adriatico, con l'Europa che sta rinnovando la sua visione, e l'Italia che ritrova i suoi interessi strategici nel potenziamento delle infrastrutture, con particolare riguardo alle regioni del Mezzogiorno,

le sottoscritte associazioni d'impresa e sindacati dei lavoratori,

chiedono un incontro urgente per riflettere e concertare un percorso che porti al riconoscimento UE del corridoio trasversale e dia unitarietà agli interventi al fine di ridurre i tempi e garantire l'efficacia del risultato.

CONSIDERATO

- che il Ministro per il Sud Giuseppe Provenzano ha firmato l'istituzione della ZES Abruzzo, preliminare alla emanazione del DPCM;
- che l'istituzione di una ZES (regione in transizione) costituisce una grande opportunità per lo sviluppo regionale;
- che per un buon risultato del Piano di Sviluppo della ZES occorre disporre di una buona capacità di programmazione strategica;
- che l'indirizzo strategico della ZES Abruzzo, così come tracciato nel Piano di Sviluppo e apprezzato dallo stesso Ministro Provenzano, fa riferimento al "progetto trasversalità"
- che il "progetto trasversalità" è ampiamente condiviso da tutte le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, i partiti politici e i governi delle due Regioni (Lazio e Abruzzo);
- che la trasversalità costituisce l'unica soluzione al problema dell'integrazione delle aree interne, marginali e duramente provate da terremoti e catastrofi naturali disastrose, come sostengono i tanti Sindaci di questi territori;
- che sulla trasversalità possono

convergere risorse nazionali ed europee sulla coesione, fondi già disponibili, e ne sono in arrivo altre con il *recovery plan*, come ribadito dal Ministro Provenzano nelle dichiarazioni

- all'approvazione della ZES;
- che sulla trasversalità si è impegnato lo stesso Presidente del Consiglio, indicando tra le priorità negli investimenti sulle infrastrutture, l'alta velocità della ferrovia Roma Pescara per il trasporto passeggeri e la logistica delle merci;
- che sul riconoscimento europeo di un corridoio intermodale trasversale, Barcellona-Civitavecchia-Ortona-Ploce, come diramazione del Corridoio V° Mediterraneo da ricongiungere al ramo C, che dal porto di Ploce raggiunge Budapest e Kiev (corridoio trasversale intermodale-comodale, come alternativa al traffico "tutto strada" del Corridoio V°) si sono già espressi favorevolmente il Ministero mobilità e trasporti della Catalogna, l'Autorità Portuale di Barcellona, l'Autorità Portuale di Civitavecchia e l'Autorità Portuale di Ancona;
- che il corridoio trasversale collega Roma capitale (secondo mercato nazionale) al porto d'Abruzzo sull'Adriatico, alla penisola balcanica, all'est Europa e al Medio Oriente;
- che per rendere efficiente il corridoio Tirreno-Adriatico occorre valorizzare le infrastrutture esistenti (le Autostrade A24 - A25 - A14, la ferrovia Pescara Roma, la ferrovia Adriatica, Interporto di Avezzano, l'Interporto d'Abruzzo, l'Aeroporto di Pescara, l'Autoporto di Roseto, il Porto di Ortona) migliorandone le connessioni, il grado di sicurezza e il livello di efficienza;
- che il porto di Ortona, individuato anche come porto di interesse militare, può contri-

buire al reperimento di risorse europee aggiuntive a disposizione del "Meccanismo per Collegare l'Europa" (MCE), per il miglioramento infrastrutturale per la Mobilità Militare;

- che per la ferrovia Pescara Roma sono già disponibili finanziamenti per oltre 1,5 miliardi di euro e il porto di Ortona dispone di una dote di circa 60 milioni di euro di progetti cantierabili ma in serio ritardo nella realizzazione;
- che per sbloccare il completamento di infrastrutture logistiche che insistono sulla trasversalità, ritenute di grande valore strategico, occorre una *governance* autorevole e competente in grado di ridurre i tempi di realizzazione e dare sicurezza e certezze alle imprese che intendono investire nell'area della ZES.

Certi di una Sua attenzione a quanto da noi chiesto e in attesa di un Suo cortese riscontro, La salutiamo cordialmente.

AGCI - CASARTIGIANI - CIA - CLAI - CNA - CONFAPI - CONFARTIGIANATO - CONFCOMMERCIO - CONFCOOPERATIVE - CONFESERCENTI - CONFINDUSTRIA - LEGACOOP - CGIL - CISL - UIL - UGL

ABRUZZO

Passa una Proposta storica della CISL con il Decreto Rilancio

Da anni la CISL Abruzzo Molise propone di creare uno "STRUMENTO" che lasci il lavoratore legato



lioni di euro costituito presso l'ANPAL, che prevede, infatti, la possibilità di finalizzare parte dell'orario di lavoro a percorsi forma-

mercato del lavoro avrà bisogno di nuove competenze e professionalità. Non solo, lo strumento sarà un vero e proprio "luogo di cura"

per eliminare il lavoro nero, som-



all'azienda e capace di garantire il salario pieno anche nei periodi di non lavoro ma di formazione, attraverso risorse finanziate dall'Inps, dallo Stato, dai Fondi Europei e Bilaterali, dalla lotta al lavoro nero, dall'evasione fiscale e dallo 0,30 della formazione continua.

La proposta, già fatta propria dalla Commissione Regionale delle Politiche del Lavoro della Regione Abruzzo lo scorso 14 maggio, è stata introdotta nel Decreto Rilancio con l'Istituzione del "Fondo Nazionale Nuove Competenze", pari a 230 mi-

tivi retribuiti attraverso il ruolo fondamentale della contrattazione aziendale/territoriale.

Grande soddisfazione in casa CISL. L'impegno non finisce qui perché continua sui due territori regionali affinché lo Strumento proposto alla Giunta Regionale Abruzzo sia fatto proprio anche in Molise, attraverso la Commissione Regionale tripartita, e possa operare parallelamente con il "Fondo Nazionale Nuove Competenze" estendendolo anche ai disoccupati percettori di ammortizzatori sociali e delle varie misure di sostegno al reddito valorizzando, nel contempo, lo strumento dell'assegno di ricollocazione.

Tutto ciò sarà vitale poiché con la pandemia il

merso e precario e liberare risorse per gli investimenti, la crescita e lo sviluppo.

Ci troviamo davanti ad una sfida epocale ed è l'occasione per poter cambiare il Sistema delle politiche attive con interventi shock ed efficaci. Non possiamo perdere quest'occasione per programmare e attuare un vero e proprio "PIANO di RICOSTRUZIONE" del "MERCATO DEL LAVORO" atteso da anni.

Antonio Scuteri
Segretario Interregionale
CISL AbruzzoMolise

Sede	A	C	San.	servizi aperti											Categorie										ACC	FAC
				INAS	CAF	ADIC	VERT	AnoIf	Sicet	S.L	ANTEAS	UGC	FNP	FP	FILCA	FISASCA	FEMCA	FAI	SCUOLA	FIM	SLP	FISTEL	ALTRO			
USI				X	X																					
FIT CISL sede Interregionale																										
Chieti	Chieti			X	X																					
	Chieti Scalo																									
	Lanciano			X	X																					
	Lanciano 2																									
	Ortona			X	X																					
	Vasto			X	X								X													
	Tollo				X																					
	FrancaVillia al mare			X	X																					
	San Salvo			X	X																					
	Guardiagrele																									
	Atessa			X	X																					
	San Giovanni Teatino			X	X																					
	Scerni																									
	Furci																									
	Furci 2																									
	Pollutri																									
	Cupello																									
	Valdisangro				X																					
	Casalbordino																									
	Gissi																									
	Palmoli																									
	Fara San Martino																									
	Orsogna																									
Castelguidone																										
Montazzoli																										
Villa Santa Maria																										
Bomba																										
Quadri																										
Sant'Apollinare																										

Sede	per	chiusa	sanificata	servizi aperti											Categorie										ACC	FAC
				INAS	CAF	ADIC	VERT	AnoIf	Sicet	S.L	ANTEAS	UGC	FNP	FP	FILCA	FISASCA	FEMCA	FAI	SCUOLA	FIM	SLP	FISTEL	FELSA			
Pescara	Pescara			X	X																					
	Pescara 1 - Via San Donato																									
	Pescara 2 - Via Pisano																									
	Montesilvano			X	X																					
	Penne			X	X																					
	Bussi			X	X																					
	Popoli			X	X																					
	Scafa			X	X																					
	Spoltore																									
	Loreto Aprutino																									
Tocco Casauria																										
Collecervino																										
Teramo	Teramo			X	X																					
	Teramo 2			X																						
	Giulianova			X	X																					
	Atri				X																					
	Pineto			X	X																					
	Roseto			X	X																					
	Martinsicuro			X	X																					
	Sant'Egidio			X	X																					
	Isola del Gran sasso																									
	Alba Adriatica																									
	Arsita																									
	Silvi																									
	Bisenti																									
	Nereto																									
Montorio al Vomano																										
Mosciano																										
Tortoreto																										
Castiglione																										
Notaresco																										

Situazione sedi: A Aperta C Chiusa San. Sanificata Nessuna presenza Presenza da confermare

Bando per due Borse di Studio CISL in memoria di Carla Passalacqua

La Cisl, per il terzo anno, ha istituito due borse di studio di 5.000 euro in memoria di Carla Passalacqua, dirigente nazionale della scuola e del Coordinamento donne.

Il bando offre a due giovani l'opportunità di impegnarsi in un progetto di ricerca sulle conquiste delle donne in materia di diritti del lavoro, tutela della maternità, rappresentanza e pari opportunità. Lo scopo è quello di favorire, attraverso l'elaborazione di uno studio/ricerca, la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche femminili in campo sociale, culturale, economico, sindacale, scientifico e,

più in particolare, del mondo del lavoro. Il tema individuato per l'annualità 2020 è: **“Il ruolo del sindacato per la promozione delle pari opportunità nella trasformazione digitale e tecnologica del lavoro”**.

I destinatari delle due borse di studio sono giovani iscritti/e alla Cisl o i/le figli/figlie di iscritti alla Cisl, compresi gli stranieri non appartenenti a Stati Ue, regolarmente soggiornanti in Italia, laureandi o laureati (Laurea Triennale e/o Laurea Specialistica). I candidati alla data della scadenza del Bando **dovranno aver compiuto 20 anni e non aver superato i 32 anni**

di età.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione è il **15 luglio 2020**.

Maria Pallotta

La Segretaria Confederale con delega alle politiche femminili

Giovanni Notaro

Il Segretario Generale Aggiunto con delega alle politiche giovanili

Pescara: scarsa efficienza del trasporto pubblico urbano gestito dalla TUA S.p.A.

Cisl Pescara, Federazione Pensionati e ADICONSUM, a seguito di continue denunce dei cittadini sulla scarsa efficienza del trasporto pubblico urbano gestito dalla TUA S.p.A. nel dopo-Coronavirus, hanno deciso di avviare uno studio approfondito attraverso il confronto tra i nuovi orari delle corse e la situazione quo ante.

Pertanto, a seguito della rimodulazione del servizio Urbano di Pescara, si evince quanto segue:

Sono stati **RIDOTTI TUTTI I SERVIZI URBANI**, alcune linee soppresse o fuse con altre linee.

In **TUTTE** le linee rimaste o modificate sono state **ABOLITE LE CORSE DI META' MATTINATA E DI META' POMERIGGIO**, che poi sono quelle particolarmente frequentate da **PENSIONATI E CASALINGHE**.

NON SONO STATE POTENZIATE LINEE, per cui, data la ridotta capienza dei mezzi, nelle fermate intermedie tra i due capolinea le corse viaggiano con la scritta **COMPLETO**,

quindi è difficile, per gli utenti che abitano nelle zone distanti dal capolinea, riuscire ad utilizzare i mezzi pubblici.

ANALISI PARTICOLAREGGIATA DEGLI ORARI

Linea 21

N° 20 corse in meno (su 52) con particolare riguardo alle corse intermedie del pomeriggio e la **SOSPENSIONE DEL SERVIZIO** (ultima corsa) ore 20 anziché 22,35

Linea 2/

N° 12 corse in meno (su 30) con particolare riguardo alle corse intermedie mattina e pomeriggio e la **SOSPENSIONE DEL SERVIZIO** (ultima corsa) ore 20 anziché 21,10

Linee 3 - 3/ - 8 - 38

Accorpate in un'unica linea

N° 26 corse da Aeroporto e **n° 26 corse** da Terminal bus e viceversa

N° 26 corse da Terminal bus e viceversa

Su 142 totali

Ultimo servizio ore 20.05 anziché 22,30

Linea 4 - 4/

Accorpate in unica linea

N° 37 corse in meno (su 50)

Ultimo servizio ore 20

anziché 20,30

Linea 5

N° 9 corse in meno (su 47)

LINEA PRIVILEGIATA

Modificati alcuni orari ultima corsa ore 20 anziché 20,40

Linea 6

Soppreso da terminal bus per Montesilvano e viceversa

N° 18 corse in meno (su 30)

Ultima corsa ore 19,30 anziché 21,25

N.B. per sopperire la mancanza di servizio da e per Sambuceto la linea 15 è stata prolungata da Villa Magna a Sambuceto

- Linea 7

n° 8 corse in meno (su 31)

ultima corsa ore 20,15 anziché 21,15

Linea 9

N° 6 corse in meno (su 20)

Ultima corsa ore 19,30 anziché 21,00

Linea 10

N° 24 corse in meno (su 42)

Eliminate le corse intermedie della mattina e del pomeriggio

Ultima corsa ore 19,20 anziché 20,10

Linea 11

N° 28 corse in meno (su 43)

Eliminate le corse intermedie della mattina e del pomeriggio

Ultima corsa ore 19,40 anziché 21,10

Linea 12

Soppressa totalmente

Linea 13

N° 14 corse in meno su 19

Ultima corsa 19,05 anziché 21,45

Linea 14

N° 11 corse in meno (su 17)

Ultima corsa ore 18,00 anziché 21,35

Linea 15

Percorso prolungato da Villa Magna a Sambuceto

N° 9 corse in meno (su 31)

Eliminate le corse centrali della mattina e del pomeriggio

Ultima corsa ore 20,15 anziché 21,20

Linea 16

In totale rimangono 7 corse da Stazione

di Montesilvano per Montesilvano Colle.

Nessuna corsa da Pescara

CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito di tale rimodulazione, la Cisl di Pescara denuncia un forte arretramento della qualità del servizio, la mancanza di informazioni adeguate per i cittadini, l'impossibilità di programmare i tempi per gli spostamenti. Tutto ciò, anziché andare nella direzione di un incremento del numero di cittadini che utilizzano il servizio di trasporto pubblico, scoraggia gli utenti e li spinge all'uso del mezzo privato. Pertanto oltre al disservizio pubblico stiamo constatando un nuovo incremento dell'inquinamento atmosferico con crescita esponenziale dei PM10. Inoltre vengono penalizzati i residenti delle periferie, (solo i Colli e San Silvestro hanno riduzioni marginali); sono stati penalizzati maggiormente i pensionati e le casalinghe che hanno visto ridursi le corse proprio negli orari più adatti alle loro esigenze; infine sono stati penalizzati tutti gli utenti che non sono vicini ai capolinea (la minore capacità di trasporto, satura dopo poche fermate la capienza dei mezzi) con particolare riferimento ai quartieri periferici.

Pertanto chiediamo ai vertici di TUA S.p.A. di ripristinare le corse sopresse, di fornire informazioni tempestive agli utenti sugli orari delle corse e sui tempi stimati di percorrenza anche prevedendo l'utilizzo di strumenti telematici, di rimborsare gli abbonati per il periodo di lockdown o di prolungarne la validità e di lanciare una campagna di abbonamenti a prezzi calmierati finalizzata ad incentivare l'uso del mezzo pubblico.

Chi può richiederlo?

I requisiti per richiedere il Reddito di Emergenza sono:

- residenza in Italia del richiedente;
- un valore dell'ISEE o dell'ISEE corrente inferiore a €15.000, in presenza di minori nel nucleo familiare l'Indicatore da utilizzare è l'ISEE MINORI.
- reddito familiare riferito al mese di aprile di importo inferiore all'ammontare mensile del beneficio spettante (da €400 a €800 come indicato in tabella); per tale calcolo viene indicato di seguire il principio di cassa.
- patrimonio mobiliare riferito all'anno 2019 di importo inferiore a €10.000 per nucleo composto da una persona, tale soglia è incrementata di €5.000 per ogni componente successivo al primo fino ad un massimo di €20.000. Se nel nucleo è presente un disabile grave o non autosufficiente la soglia è incrementata di €5.000;

Non si ha diritto al reddito di emergenza se:

- uno dei componenti del nucleo familiare ha percepito una delle indennità previste dal decreto CURA ITALIA,
- percettori di Reddito o pensione di Cittadinanza;
- se pensionati ad eccezione di titolari di assegno ordinario di invalidità;
- se detenuti o ricoverati in strutture di lunga degenza a totale carico dello Stato; in questi casi rimane il diritto ad accedere al beneficio per i rimanenti componenti del nucleo familiare ovvero non devono essere conteggiati sulla scala di equivalenza detenuti e/o ricoverati a totale;
- titolari di un rapporto di lavoro dipendente la cui retribuzione lorda sia superiore alla soglia massima di reddito familiare, individuata in relazione alla composizione del nucleo.

Riportiamo di seguito le indennità per i lavoratori danneggiati dall'emergenza epidemiologica appartenenti alle seguenti categorie per i quali NON è possibile ottenere il ReM:

- lavoratori autonomi iscritti alle gestio-



- ni INPS;
- liberi professionisti titolari di partita IVA iscritti alla gestione separata;
- lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, iscritti alla Gestione separata;
- lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori dello spettacolo;
- lavoratori agricoli;
- lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori intermittenti;
- lavoratori autonomi, privi di partita IVA, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
- incaricati alle vendite a domicilio;
- lavoratori domestici.

Compatibilità con Disoccupazione NASPI e CASSA INTEGRAZIONE:

Il ReM è compatibile con disoccupazione e cassa integrazione.

In questi casi bisognerà fare attenzione in presenza di:

- **NASPI**, il reddito percepito deve essere conteggiato insieme agli altri redditi percepiti dalla famiglia, nel mese di aprile, al fine di verificare il requisito del reddito familiare;
- se in cassa integrazione, il reddito percepito ad aprile deve essere conteggiato con quelli del nucleo al fine di verificare il requisito del reddito familiare; si ricorda che in caso di titolari di un rapporto di lavoro dipendente la cui retribuzione lorda sia superiore alla soglia massima di reddito familiare, individuata in relazione alla composizione del nucleo, non si ha diritto alla prestazione.**

I documenti per presentare la domanda:

Prima di presentare la domanda è necessario essere in possesso dell'attestazione riportante il calcolo dell'[ISEE 2020](#)

Nel caso in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia perso o ridotto la propria attività lavorativa, è possibile richiedere l'ISEE "corrente" al fine di aggiornare il proprio calcolo ISEE con redditi riferiti all'ultimo periodo e non ai due anni precedenti così come previsto dall'ISEE ordinario.

Per ricevere assistenza gratuita nella presentazione dell'Isce, sia ordinario che corrente, contatta la sede Caf Cisl più vicina

A quanto ammonta il REM?

L'importo minimo complessivo del bonus è pari a €800 (erogato in due quote da €400) per un nucleo familiare composto da una persona e può arrivare fino a €1.600 per le famiglie più numerose (erogato in due quote da €800). L'importo massimo del beneficio viene portato ad €1.680 (due quote mensili da €840) per le famiglie con presenza di disabile grave o non autosufficiente.

Ad esempio:

- famiglia di 1 persona: importo complessivo €800 (due mensilità da €400);
 - famiglia di 2 persone maggiorenni: importo complessivo €1.120 (due mensilità da €560);
 - famiglia di 3 persone, due maggiorenni e un minorenni: €1.280 (due mensilità da €640);
 - famiglia di 4 persone, due maggiorenni e due minorenni: €1.440 (due mensilità da €720);
 - famiglia di 4 persone, tre maggiorenni e un minorenni: importo massimo €1.600 (due mensilità da €800);
- famiglia di 5 persone, due maggiorenni e tre minorenni: importo massimo € 1.600 (due mensilità da €800);**

Quando presentare la domanda

Le domande andranno presentate entro fine giugno 2020.

Come presentare la domanda:

La domanda potrà essere presentata appena l'INPS pubblicherà il servizio sul proprio portale. Per assistenza nella presentazione è possibile rivolgersi al [Caf Cisl](#) o al [Patronato Inas](#).

Super Bonus 110% per efficientamento energetico e rischio sismico

Detrazione pari a 110% delle spese sostenute dal 1 luglio 2020 fino al 31 dicembre 2021 in cinque anni per:

- Interventi di **isolamento termico** delle superfici opache verticali e orizzontali dell'involucro dell'edificio con una incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio stesso. Ammontare delle spese non superiore a 60.000 euro per ogni unità dell'edificio.
- Interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A a pompa di calore, compresi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici o impianti di microcogenerazione. Ammontare delle spese non superiore a 30.000 euro per ogni unità dell'edificio compreso le spese per lo smaltimento e bonifica dell'impianto sostituito
- Interventi sugli edifici singoli per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a pompa di calore, compresi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di

impianti fotovoltaici o impianti di microcogenerazione. Ammontare della spesa non superiore a 30.000 euro compreso le spese per lo smaltimento e bonifica dell'impianto sostituito

La percentuale di detrazione del 110% si applica anche alle spese sostenute per l'installazione di impianti fotovoltaici, schermature solari, di micro-



cogeneratori e per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili purchè siano eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi sopra citati.

Gli interventi eseguiti devono assicurare il **miglioramento di almeno due classi energetiche** dell'edificio oppure se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta da dimostrare mediante attestato APE ante e post intervento rilasciato da un tecnico abilitato che assevera tale attestazione

La percentuale di detrazione del 110% si applica anche alle spese di ristrutturazione finalizzate alla **riduzione del rischio sismico** per gli immobili ubicati nelle zone sismiche 1,2 e 3 sostenute dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2021

I soggetti che possono accedere al superbonus sono:

- le persone fisiche (non esercenti attività di impresa arti e professioni) solo per interventi riferiti a tutte le tipologie di abitazione purchè facenti parte di edifici con più unità immobiliari. Per gli edifici unifamiliari solo se adibiti ad abitazione principale. Questa

limitazione non vale per gli interventi antisismici né per l'installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo.

- condomini per qualsiasi tipologia di immobile
- dagli Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di "in house providing" per interventi realizzati su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica;
- dalle cooperative di abitazione a proprietà indivisa, per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.

Cessione del credito o sconto in fattura

Oltre alla classica modalità di fruizione è possibile recuperare la detrazione attraverso due opzioni:

- La trasformazione dell'importo speso in credito d'imposta compensabile dallo stesso contribuente o cedibile ad altri soggetti compresi gli istituti di credito e altri intermediari
- Uno sconto in fattura del corrispettivo dovuto al fornitore che a sua volta potrà cederlo ad altri soggetti compresi gli istituti di credito e altri intermediari

Attenzione: Ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto il contribuente deve richiedere il rilascio del visto di conformità. Sono richieste inoltre le asseverazioni di tecnici abilitati o dei professionisti a seconda della tipologia di intervento, da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate secondo un Provvedimento di prossima emanazione.

Se hai dubbi o vuoi una consulenza su come gestire gli adempimenti per questa agevolazione, rivolgiti alla tua [sede Caf Cisl](#).

Bonus da 150 a 500 euro per le famiglie con Isee inferiore a 40.000 euro

Chi può richiedere il bonus: le famiglie con [Isee ordinario](#) o [Isee corrente](#) inferiore a 40.000 euro

Per ricevere assistenza gratuita nella presentazione dell'Isee, sia ordinario che corrente, contatta la [sede Caf Cisl più vicina](#)



A quanto ammonta il Bonus: è un credito da €150 per i nuclei composti da 1 persona, €300 per nuclei composti da due persone, €500 per le famiglie con più di due persone.

Come richiedere il bonus: In

attesa che vengano pubblicate le modalità operative, Il Ministro competente ha indicato che verrà creata una “app dedicata” con la quale le famiglie potranno richiedere il bonus. Una volta inviata richiesta, si riceverà un barcode che potrà essere utilizzato dalla famiglia per ottenere lo sconto dall'albergatore/fornitore. La famiglia al momento del pagamento avrà uno sconto dal fornitore dell'80% dell'importo del bonus, il rimanente 20% potrà essere recuperato in dichiarazione dei redditi 2021 come detrazione d'imposta.

Requisiti:

- le spese devono essere sostenute in una unica soluzione;
 - il totale del corrispettivo deve essere documentato da fattura nella quale deve essere indicato il codice fiscale del soggetto che intende fruire del credito;
- il pagamento del servizio, se non effettuato direttamente alle imprese turistico ricettive/agriturismi o bed&breakfast, potrà essere gestito solo da agenzie di viaggio o tour operator.

730 con rimborso sul conto corrente se l'azienda non può versare il conguaglio

Il Decreto Rilancio ha accolto alcune proposte avanzate dai CAF, in particolare l'estensione della possibilità di presentare il Modello 730 senza sostituto anche a quei contribuenti che, pur avendo un datore di lavoro, non sarebbero riusciti ad ottenere il rimborso in busta paga.

L'emergenza COVID ha inciso fortemente sulla liquidità delle piccole e medie imprese e potrebbe determinare l'impossibilità per molti datori di lavoro di effettuare i conguagli derivanti dalla presentazione del 730 per i propri dipendenti. Al fine di evitare un danno al contribuente, anche in questi casi è stata prevista la possibilità di presentare il Modello 730/2020 "senza sostituto" al fine di garantire il pagamento direttamente da parte dell'Agenzia delle Entrate sul conto corrente o tramite vaglia. Ricordiamo che questa modalità è già utilizzata per chi ha interrotto il rapporto di lavoro, e quindi non avrà il sostituto al momento del conguaglio, o per i lavoratori domestici, che hanno le famiglie come datore di lavoro e non un sostituto d'imposta. Per ricevere assistenza nella presentazione del Modello 730 e verificare se conviene o meno scegliere questa opzione, ti aspettiamo nella sede Caf Cisl più vicina.



Prenota il tuo appuntamento [qui](#) o al numero verde gratuito 800800730.





“Decreto Rilancio” 1 miliardo e 150 milioni di euro a sostegno del settore primario

Contatta le nostre sedi territoriali o gli operatori del CAA più vicino.

1.150 milioni di euro sostegno Agricoltura

- 500 milioni Fondo florovivaismo e filiere in sofferenza
- 100 milioni Comparto vitivinicolo
- 50 milioni Consorzi di bonifica
- 250 milioni Accesso credito con Ismea
- 250 milioni Fondo indigenti

Scadenze fiscali

Al 16 Settembre tutti i pagamenti
(in massimo quattro rate)
(ritenute IVA, contributi previdenziali e Inail,
atti accertamento, cartelle esattoriali)

Misure per imprese e lavoratori anche per settore primario

- Contributi a fondo perduto anche per aziende agricole
- Cassa Integrazione lavoratori agricoli e della pesca
- Bonus lavoratori agricoli stagionali
- Cumulabilità reddito lavoro agricolo con sussidi (reddito cittadinanza, NASPI, cassa integrazione)
- Bonus Vacanze
- Interventi per agriturismo
- Esenzione IMU per Agriturismi

CAA degli
agricoltori

www.terravivacisl.it
www.caadegliagricoltori.it

Terra Viva è anche sui Social!
Seguici per essere sempre aggiornato
sulle nostre iniziative



Bonus 1.000 euro per lavoratori domestici. Indennità di 500 euro per aprile e maggio destinata ai lavoratori domestici

P A T R O N A T O



Istituto Nazionale Assistenza Sociale

Chi può richiederlo?

Il lavoratore domestico che alla data del 23 febbraio 2020 abbia in essere uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva settimanale di almeno 11 ore settimanali.

Tale indennità è concessa anche nel caso in cui fosse stata comunicata una sospensione del rapporto di lavoro alla data del 23 febbraio, importante è che sia presente un contratto o più contratti in essere a tale data.

Non si ha diritto se il lavoratore

- è titolare di pensione
- ha fruito di altre indennità riconosciute da COVID-19

il lavoratore domestico beneficiario di reddito di cittadinanza non può ottenere l'indennità, però nel

caso in cui
il beneficio
mensile
del RdC

fosse inferiore

all'indennità mensile

prevista per lavoratori

domestici, il reddito di

cittadinanza verrà in-

crementato a €500

per due mensilità, ri-

caricato sempre sulla

carta.

Come presentare la domanda:

La domanda può essere presentata tramite il nostro [patronato Inas](#) mail dedicata: bonuscolf@inas.it

Bonus Colf Badanti

Hai diritto

al BONUS di 500 €, sia ad aprile che a maggio, se:

- lavori come **colf** o **badante**;
- al 23 febbraio 2020 avevi uno o più contratti di lavoro, con durata complessiva superiore a 10 ore settimanali;
- non vivi con il tuo datore di lavoro;
- non sei titolare di:
 - o pensione (a eccezione dell'assegno ordinario di invalidità);
 - o bonus Covid-19 per i lavoratori;
 - o reddito di emergenza – Rem;
 - o altro contratto a tempo indeterminato diverso dal lavoro domestico;

reddito di cittadinanza pari o superiore a 500 € (se inferiore avrai la differenza rispetto al bonus).

Bonus Colf e Badanti

Se hai i requisiti richiesti, FAI IN FRETTA! La domanda da noi è GRATUITA!

Per inviare la richiesta gratuita a bonuscolf@inas.it

Corso di Formazione per Collaboratori FNP CISL sulla nuova piattaforma INAS

L'iniziativa rientra tra le attività operative previste dal progetto nazionale con la finalità di rilanciare la collaborazione tra il Patronato e la Federazione dei pensionati della CISL in tutto il territorio nazionale e nello specifico per l'Abruzzo e il Molise.

L'obiettivo è quello di consentire ai collaboratori segnalati dalla Federazione Cisl Abruzzo Molise l'utilizzo degli applicativi informatici e di individuare i possibili diritti del pensionato, ciò consentirà una mag-

giore fidelizzazione degli iscritti, con la possibilità di incrementare sia l'adesione alla Federazione e sia una occasione produttiva per il Patronato INAS Cisl.

Lo scopo dei seminari formativi tenuti dall'INAS è quello di mettere a disposizione dei collaboratori della FNP Cisl Abruz-



zo Molise, gli strumenti informatici e la formazione idonea per richiedere attraverso il sito web Inas, l'**Estratto Contributivo**, il **Modello OBISM**, la **Certificazione Unica** (ex CUD) e di conseguenza sia la visione sia il rilascio degli stessi all'iscritto interessato.

Il calendario dei seminari è il seguente:

-Venerdì 12 giugno ore 9.30-13.00 presso la sede CISL di Termoli;

Martedì 16 giugno ore 9.00-12.30 presso la sede CISL (USI) di

Pescara per i territori di L'Aquila e Avezzano;

Mercoledì 17 giugno ore 9.00-12.30 presso la sede CISL (USI) di Pescara per i territori di Chieti Lanciano e Vasto;

“Ripartiamo dal Lavoro”. Al via il ciclo di webinar organizzato da CISL e IAL Nazionale per dirigenti, quadri e operatori CISL

In questa fase storica eccezionale, in cui la pandemia ha aggredito non solo i sistemi produttivi ma la stessa relazione sociale, mettendo in evidenza i limiti strutturali dell'economia del nostro Paese ma altresì la potenza generativa del nostro essere comunità, la CISL ha posto con urgenza, nel confronto istituzionale e politico, la necessità di “gestire l'emergenza ed uscire dall'emergenza” rimettendo il lavoro al centro. Passare dalla risposta emergenziale ad una strategia di medio e lungo periodo è, oggi, fondamentale.

Per interpretare e poter guidare i cambiamenti, ponendo al centro il protagonismo dei lavoratori e l'autonomia del sindacato, occorre però una visione chiara delle questioni in gioco e un campo di collaborazione che aiuti a fare incontrare culture e visioni per far progredire diritti, tutele, partecipazione.

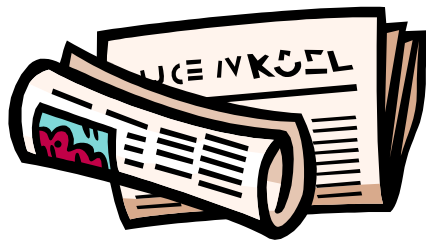
Per questo è indispensabile, come è nella tradizione della CISL, interrogarsi, approfondire, confrontarsi sull'analisi e sulle proposte attraverso il dibattito con interlocutori autorevoli del mondo dell'università, della ricerca, delle istituzioni.

Congiuntamente allo **IAL Nazionale**, la **CISL Nazionale** ha così programmato il ciclo di we-

binar “**Ripartiamo dal Lavoro**”, aperto dirigenti, quadri e operatori della CISL:

11 giugno

ore 16:00 Introduzione al ciclo di webinar: *Luigi Sbarra Segretario Gen. Agg. CISL*



Didascalia dell'immagine o della fotografia

Ricomporre il mosaico. La sfida per il sistema delle politiche attive del lavoro

Paola Nicastro, ANPAL | Francesco Seghezzi, ADAPT
Coordina i lavori: Paolo Carraro, Dip.Lavoro CISL

16 giugno ore 16:00

Dallo smartworking “di necessità” ad una nuova cultura e organizzazione del lavoro

Paolo Pascucci, Uni. Urbino | Daniele Marini, Uni.Padova
Coordina i lavori: Marco Lai, Centro Studi CISL

18 giugno ore 16:00

Dalla crisi, l'opportunità. La sfida dell'innovazione per i Fondi Interprofessionali

Eugenio Gotti, PTSClas | Elvio Mauri, Fondimpresa | Giovanna De Lucia, Fondartigianato
Coordina i lavori: Tiziana Cercione, IAL Nazionale

23 giugno ore 16:00

Bi-lateralità e Lavoro: prospettive di innovazione per le relazioni sindacali

Emanuele Massagli, ADAPT | Michele Faioli Uni.Cattolica
Coordina i lavori: Anna Trovò, Resp.Bilateralità CISL

1 luglio ore 16:00

La lezione della crisi: rafforzare i sistemi di protezione nel mercato del lavoro

Michel Martone Uni.La Sapienza | Stefano Sacchi Uni.Milano

Coordina i lavori: Livia Ricciardi, Dip.Lavoro CISL
Conclusioni del ciclo di webinar: *Annamaria Furlan Segretaria Gen. CISL*



SISTEMA SERVIZI



Iscos in Mozambico e Senegal per combattere il Coronavirus

Su un totale di 541 progetti finanziati, con i fondi Ix1000 che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica, per l'emergenza coronavirus, ISCOS ne realizza due. Uno in Mozambico nelle province di Cabo Delgado e Manica, dove la pandemia da Covid-19 sta rapidamente diffondendosi (50 per cento dei nuovi casi di contagio). L'altro nel sud del Senegal, nella regione di Casamance dove il sistema sanitario è fragile e impreparato a sostenere la lotta contro il coronavirus. Entrambi rientrano nelle iniziative di natura formativa (160 progetti per un totale di 1.502.325 euro). La maggioranza dei finanziamenti pari a 7.486.900 euro sono, invece, destinati a 381 progetti in ambito sanitario. La scelta compiuta dalla presidenza della Cei rappresenta un segno di solidarietà, una risposta alle numerose

richieste di aiuto giunte negli ultimi mesi dai paesi africani e dal resto del mondo dove i problemi di povertà sono aggravati dagli effetti della pandemia. Il Mozambico ha specifiche vulnerabilità, per cui diventa importantissima una azione efficace di sensibilizzazione della popolazione per arginare i rischi di propagazione del Covid-19. ISCOS opererà in sinergia ad AIFO. L'informazione deve essere accessibile (e comprensibile) a tutta la popolazione, incluse le persone con disabilità, che rischiano di rimanere escluse a causa di barriere multiple. Le azioni d'informazione, formazione e sensibilizzazione previste in Mozambico raggiungeranno 75 mila famiglie per un totale di 375 mila persone, di cui il 15 per cento con disabilità. Nella regione di Casamance (dove ISCOS



cul presentavano alcune proposte, dalla proroga della validità dei voucher, per ulteriori 12 mesi in caso di non utilizzo al rimborso in contanti, allo scadere del voucher, in caso di impossibilità ad usufruirne, dalla possibilità di un frazionamento del voucher in singoli servizi turistici all'istituzione di un Fondo di garanzia per i voucher emessi per i contratti di trasporto e delle prenotazioni alberghiere, in caso di fallimento delle compagnie aeree o delle strutture ricettive, così come previsto per i pacchetti turistici. Adiconsum ha anche fatto proprio il richiamo della Commissione Europea agli Stati Membri sul rispetto delle normative europee ai quali è stato chiesto di approntare a livello nazionale

le coperture atte a garantire dall'insolvenza i cosiddetti "voucher Covid-19". Adiconsum ha anche accolto con favore la segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al Parlamento e al Governo sul voucher obbligatorio. Pur riconoscendo che il comparto del turismo è tra quelli più penalizzati, Adiconsum ritiene tuttavia che esso non possa essere salvato con i voucher dei consumatori, ma da interventi strutturali e consistenti da parte del Governo. Adiconsum è pronta a collaborare con l'industria del turismo per individuare soluzioni di pronta applicazione a livello nazionale e rispettose delle raccomandazioni della Commissione europea, lavorando anche per prevenire gli eventuali contenziosi che potrebbero insorgere con i consumatori ricorrendo alle procedure di conciliazione.

Pagina a cura della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Coordinamento Ufficio Stampa Nazionale Via Po 21, Roma

Spesa solidale per le famiglie in difficoltà



ANOLF FROSINONE Spesa solidale per le famiglie in difficoltà. Anolf Frosinone insieme ad altre associazioni, nei Beni e Nuovi Cittadini Ciociari, si sono unite per dare aiuto concreto alle famiglie bisognose. L'attività delle tre associazioni no profit è nata nell'ambito della Rete Cittadini Solidali, assieme, hanno deciso di unire le forze per essere presenti nell'attuale difficile situazione a sostegno delle famiglie e delle persone che vivono un periodo di disagio e povertà, che non è detto finisca a breve. E così che ben 150 nuclei familiari e circa 25 ragazzi con disagio psichico stanno ricevendo da diversi giorni in busta di beni alimentari per ciascuna famiglia e un dono per ciascun ragazzo in difficoltà. Tutto viene recapitato presso le singole abitazioni dai volontari. I cittadini d'origine immigrate residenti in provincia di Frosinone secondo fonti Inat per l'anno 2019 contano circa 26.464. Abdulouassali (Anolf Frosinone) e Maria Grazia Fanfani (VerBene), referenti delle associazioni, che da anni si occupano del mondo dell'immigrazione ed dell'assistenza ai pazienti con disagio psichico, hanno pensato di avviare una sorta di Social Point per essere utili in questo difficile momento, mettendo a disposizione la sede nella zona Scalo di Frosinone, come punto di raccolta e smistamento dei prodotti donati.

TURISMO E DIRITTO ALL'IMBORSO Il voucher non è l'unica strada

Tantissime sono state le segnalazioni dei consumatori pervenute alla nostra chat gratuita (attiva dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 18 nell'ambito del progetto "Nessuno È escluso" Ministero Sviluppo Economico DM 07.02.2018) sulla obbligazione di accettare un voucher con validità limitata nel tempo al posto del rimborso in denaro a seguito della cancellazione di un viaggio o di una vacanza per l'emergenza coronavirus. Nel corso della conversazione del decreto Cura Italia in legge, avevamo inviato, ai sottosegretari Morani e Bonaccorsi, una lettera in

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

- Numero Verde 800 249 307
ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Largo Alessandro Vesella 31, 00199 Roma
ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Tevere 20, 00198 Roma
CAF
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Via Trionfale, 101 + 00136 Roma
INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
viale Regina Margherita 83/d 00198 Roma
ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Mario Crescimbeni 25, 00184 Roma
SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
NOICISL
Circuito Convenzioni
www.noicisl.it

DICHIARAZIONE REDDITI Novità 730: rimborso «diretto» sul conto

Il Decreto Bilancio ha accolto alcune proposte avanzate dal CAF, in particolare l'estensione della possibilità di presentare il Modello 730 senza sostituto anche a quei contribuenti che, pur avendo un datore di lavoro, non sarebbero riusciti ad ottenere il rimborso in busta paga.

L'emergenza COVID ha inciso fortemente sulla liquidità delle piccole e medie imprese e potrebbe determinare l'impossibilità per molti datori di lavoro di effettuare i conguagli degli stipendi.



Per ricevere assistenza nella presentazione del Modello 730 verificare se conviene o meno scegliere questa opzione, ti aspettiamo nella sede CAF più vicina. Prendi nota sul sito http://www.cafcis.it o al numero verde gratuito 800800730.

PIATTAFORMA PER I GIOVANI

Una community professionale IAL per innovare la formazione



La Rete IAL con i suoi circa 800 operatori si sta misurando con la profondità e l'inevitabilità dei cambiamenti intervenuti in questa fase inedita e complessa, in cui all'emergenza sanitaria si lega il rischio di una crisi economica e sociale. La necessità di dare risposte ai giovani, ai lavoratori, alle imprese spinge ad investire da un lato sul potenziamento della formazione a distanza, mediante piattaforme digitali e adeguate strumentazioni informatiche, dall'altro sulla riconfigurazione ed innovazione delle metodologie

e dei contenuti didattici. A tal fine la piattaforma snaper-learning che IAL ha già attivato in collaborazione con l'Academy dell'Associazione Formatori Italiana per la certificazione dei crediti formativi ai sensi della L.4/13, verrà estesa a molti altri operatori della Rete affinché diventi un autentico spazio comune per la formazione, lo scambio delle esperienze e la condivisione delle migliori pratiche su e-learning e FAD. La sfida attuale, infatti, non è "virtualizzare" i setting tradizionali ma riconfigurare e progettare i processi e le pratiche formative per rafforzare la capacità di servizio di tutte le imprese IAL verso i ragazzi, i lavoratori e le imprese, mettendo in campo competenze sempre aggiornate. Una community IAL, partecipativa, plurale, collaborativa, per offrire una formazione utile e adeguata ad ogni persona, centrata sulla qualità e sulla dignità del lavoro.

CASE POPOLARI

Stop norma su residenza

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 44 del 2020, ha dichiarato illegittima la norma della Regione Lombardia che subordinava l'accesso alle case popolari (ERP) al possesso del requisito della residenza ultraquinquennale. La Corte ha evidenziato che l'incostituzionalità è stata dichiarata per la necessità di garantire il rispetto del principio di eguaglianza sia da un punto di vista formale che sul piano sostanziale. I giudici costituzionali hanno inoltre rilevato che il requisito della residenza ultraquinquennale "non è rivelatore di alcuna condizione rilevante in funzione del bisogno che il servizio tende a soddisfare", ed il risultato di negare l'accesso alla casa popolare a prescindere dalla situazione di disagio del richiedente.

La Corte ha precisato che anche il requisito sostitutivo della occupazione per almeno un quinquennio nella regione non è giustificato. Il criterio della residenza può al limite rientrare fra gli elementi da valutare in sede di formazione della graduatoria, purché il punteggio attribuito in base alla residenza non sia preponderante. Per il Sicet questa sentenza rafforza la giurisprudenza che riconosce il diritto all'abitazione come un principio di rango costituzionale. Infatti, per la Corte "benché non espressamente previsto dalla Costituzione, tale diritto deve ritenersi incluso nel catalogo dei diritti inalienabili e l'abitazione deve considerarsi bene di primaria importanza".

MISURE DI SOSTEGNO

Reddito di emergenza, congedi e bonus: Inas resta al servizio dei cittadini

I cambiamenti causati dal Covid-19 hanno messo in luce il ruolo vitale che le famiglie rivestono per la tenuta del tessuto sociale del Paese. Purtroppo, però, come denuncia il presidente del patronato della Inas, Gigi Petteni, "non c'è il Fes 2, disoccupazione e riduzione delle capacità economiche si faranno sentire in particolare proprio sulle famiglie: un danno enorme di cui l'Inas è stato testimone per l'esperienza di ascolto e aiuto al servizio delle persone, fatta proprio durante l'emergenza". Gli esperti di previdenza dell'Inas conoscono i bisogni sociali che questo periodo ha sollecitato. Per questo mettono in campo l'enorme impegno dei nostri operatori rimasti nelle sedi anche durante l'emergenza, spiega Petteni.

C'è chi ha bisogno degli assegni al nucleo familiare e chi del reddito di emergenza, chi deve attivare il congedo straordinario per stare con i figli e chiedere i giorni di permesso per assistere un familiare disabile, chi ha bisogno di aiuto per il bonus baby sitter o il pagamento dei centri estivi per i bimbi e chi chiede una mano per il particolare periodo di assegni familiari e che le famiglie, qui nella veste di datori di lavoro, vogliono aiutare: il patronato è pronto ad accogliere le persone per non lasciarle sole a destreggiarsi tra misure che possono risultare vituperi per molti. Per ricevere tutela e assistenza chiama il numero verde 800 249 307, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

CURE DENTALI

La Dentix Italia presenta istanza di pre-fallimento e centinaia di persone rischiano di rimanere senza denti e senza soldi. Adiconsum a fianco dei consumatori

Sono centinaia le segnalazioni che stanno arrivando alle nostre sedi territoriali di persone che avevano iniziato le cure dentali presso la Dentix Italia prima dell'emergenza coronavirus e che, finito il lockdown, hanno avuto l'amara sorpresa di non vedere riaprire i

centri dentistici della catena. La non riapertura delle sedi è dovuta al fatto che la Dentix Italia ha presentato un'istanza di pre-fallimento al tribunale.

Sono varie le tipologie di situazioni che gli operatori delle nostre sedi territoriali Adiconsum si stanno trovando davanti:

consumatori che hanno pagato con bonifico/ assegno

consumatori che hanno acceso un finanziamento.

Le sedi ter-



ritoriali Adiconsum sono a fianco dei consumatori e insieme agli avvocati valuteranno, come di consueto, i casi uno per uno per trovare la soluzione più adeguata.

Cancellazione viaggi, vacanze concerti, spettacoli, palestre: Adiconsum chiede al Parlamento di ripristinare il diritto del consumatore di scegliere tra il rimborso in denaro e il voucher



Sulla live chat di Adiconsum accessibile dal nostro sito e attiva dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 18 sono migliaia i consumatori che ci segnalano quotidianamente che, a causa del meccanismo del voucher così come previsto dalla legge Cura Italia, hanno perso i soldi del viaggio che non potranno più fare perché costretti dal datore di lavoro a prendere le ferie ora per l'emergenza coronavirus o che, a causa di trasferimento in altro Paese, perderanno i soldi dell'abbonamento alla palestra o i soldi dei viaggi aerei sospesi che difficilmente potranno fare in futuro.

Dando voce ai consumatori, Adiconsum aveva già all'inizio dell'emergenza, scritto al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero per il Turismo, presentando delle proposte chiare per far risarcire tutti i consumatori danneggiati dalla cancellazione dei viaggi, delle vacanze dei concerti, degli spettacoli, ecc.. Nel decreto Cura Italia e poi nella legge di conversione è passato invece l'obbligo del rimborso tramite voucher, facendo venire meno il diritto del consumatore di scegliere la modalità di tra rimborso in denaro o voucher.

Contro tale obbligo si sono espresse anche la Commissione europea, che ha inviato agli Stati membri le sue raccomandazioni richiamandoli al rispetto della normativa europea e anche l'Antitrust italiana.

Adiconsum rivolge quindi un appello ai Parlamentari italiani, affinché correggano questa stortura e chiede che tutti i voucher per il rimborso dei viaggi, per il rimborso dei concerti, per il rimborso delle palestre, per il rimborso delle gite scolastiche, vengano attivati in modo che al loro termine il consumatore, in caso di non utilizzo, possa scegliere di poter essere ristorato in denaro.

IMPORTANTE: Invitiamo i consumatori a continuare ad inviarci le loro segnalazioni in merito a questa criticità attraverso la chat live accessibile dalla home page del nostro sito.

Polizze dormienti: dal 15 giugno al via le domande per i rimborsi parziali

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di rimborso parziale delle polizze vita c.d. "dormienti" ([7° avviso](#)). Prima però di vedere come presentare la domanda cerchiamo di capire che cosa sono le polizze dormienti e come scoprire se si è beneficiari di questo tipo di polizza.

Che cos'è una polizza "dormiente"

Si tratta di una polizza vita il cui capitale maturato non è stato liquidato per vari motivi: decesso del contraente/assicurato; non conoscenza di essere beneficiari di una polizza; scadenza della polizza, ecc..

Queste polizze non reclamate "dormono" nelle casse degli intermediari, (banche, compagnie di assicurazione, ecc.) e, se non vengono reclamate, dopo 10 anni, vengono trasferite dall'intermediario al Fondo Rapporti Dormienti, presso la Consap, la concessionaria dei Servizi Assicurativi Pubblici, che lo gestisce. Se trascorsi altri 10 anni, nessuno ne reclama il premio, vengono prescritte e non se ne può più chiedere conto.

Come sapere se si è beneficiari di una polizza vita?

Due sono le vie da seguire:

rivolgersi al [Servizio Ricerca Polizze Vita](#) dell'ANIA, l'Associazione nazionale delle imprese di assicurazione. Oltre a fornire il nome della persona che si ritiene possa essere intestataria della polizza, è bene formulare tante richieste per quanti sono gli ipotetici beneficiari. Ad esempio, nel caso del decesso di un familiare padre di due figli, oltre alla moglie è bene presentare una richiesta di ricerca anche a nome di ciascun figlio

rivolgersi all'intermediario assicurativo (banca o impresa di assicurazione) di cui si serviva il familiare chiedendo informazioni sull'esistenza di una polizza a suo nome e i nomi degli eventuali beneficiari. Scarica il [Modulo di richiesta](#)

Per entrare in possesso delle somme giacenti presso il Fondo, gli aventi diritto devono presentare una domanda di rimborso parziale. Vediamo come procedere alla luce del 7° avviso emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

A quanto ammonta il rimborso

Il rimborso arriva fino ad un massimo del 50% del valore della polizza.

Quali polizze sono rimborsabili

Sono rimborsabili le polizze il cui diritto alla riscossione è maturato dopo il 1° gennaio 2006 e la cui prescrizione sia avvenuta prima del 1° gennaio 2012.

Quando presentare la domanda di rimborso

Le domande possono essere presentate a partire dal 15 giugno 2020 fino al 15 settembre 2020.

Dove presentare la domanda

La domanda va presentata esclusivamente al [Portale Unico Consap](#), previa registrazione.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



DOVUNQUE SEI SIAMO DALLA TUA PARTE

FISASCAT FAI FELSA FNS CISL UNIVERSITÀ FIST FSUR FISTEL SLP FP
 CISL RETI FNP FLAEI FILCA FIM FIRST CISL SCUOLA FIT CISL MEDICI
 FEMCA FIR TERRA VIVA VIVACE INAS SINDACARE CAF ADICONSUM
 ANOLF IAL SICET ISCOS ANTEAS SPORTELLO LAVORO NOI CISL

per la persona
per il lavoro



CISL

Aderente alla CES e alla ITUC
www.cisl.it

Più sedi nelle periferie. Più servizi. Più tutele.

Tesseramento 2020



CISL

www.cisl.it



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p>Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p>Dettagli</p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>Dettagli</p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p>Dettagli</p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p>http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/studie-ricerche</p>

